

## SPECIALE SANA

## GREEN ECONOMY

# Un piano per tagliare i costi energetici aziendali

L'obiettivo di FederBio e Officinae Verdi

a sostegno del settore

**I**mpianti fotovoltaici, a biomasse, biogas, mini-eolici e mini-idro, solare termico.

Sono le principali soluzioni che il progetto «Green energy desk» di FederBio e Officinae verdi (joint venture Unicredit-Wwf) propone alle aziende agricole per tagliare i costi energetici e puntare sull'eccellenza e la sostenibilità dei prodotti, partendo dalle coltivazioni biologiche.

Green energy desk, che viene presentato il 9 settembre al Sana di Bologna, è un tavolo di supporto alle imprese che intendono investire in tecnologie finalizzate al risparmio energetico. Questo facendo leva sugli ultimi decreti sulle rinnovabili, con possibili risparmi fino al 30% dei consumi.

D'altra parte, osserva il

presidente di FederBio, Paolo Carnemolla, considerato che «esiste una relazione positiva tra la salvaguardia della biodiversità garantita dalle colture biologiche, il miglioramento della produttività dei terreni e delle rese agricole e la protezione dell'ambiente, incentivare le aziende a sviluppare tecnologie per un'agricoltura sostenibile non è solo un'azione di etica ambientale, ma anche una strategia per il contenimento dei consumi energetici e dei costi».

Per l'amministratore delegato di Officinae Verdi Spa, Giovanni Tordi, «il recupero di competitività necessario alle aziende italiane, penalizzate da costi energetici più alti rispetto a quelli europei, può partire proprio dal taglio dei consumi energetici, come del resto indicato anche nella Strategia energetica nazionale e nella direttiva europea in materia di efficienza energetica». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA